

AVVISI

5 gennaio mercoledì	Ore 18.00 S. Messa vigilare solenne dell'Epifania
6 gennaio giovedì	Epifania del Signore Ore 10.30 S. Messa solenne e arrivo dei Re Magi con ricchi doni per tutti i bambini
9 gennaio domenica	Battesimo del Signore Ore 11.45 S. Messa con Battesimi

Tutti i giovedì alle ore 8.30 S. Messa,
a seguire Adorazione Eucaristica fino alle 10.30, e possibilità di confessioni con don Emilio

Orario delle S. Messe fino al 9 gennaio

La S. Messa della sera è alle 18.00.

La S. Messa del mattino rimane alle 8.30,
tranne il 5 gennaio che viene sospesa.

Le S. Messe dell'1 e 2 gennaio; 6 gennaio
sono 8.30 - 10.30 - 11.45 - 18.00

30 gennaio

Festa Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Tutte le coppie che festeggiano gli anniversari di matrimonio
(1, 5, 10, 15, 20, 25 ecc.), sono invitati a iscriversi in segreteria

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Tutti coloro che non hanno potuto essere presenti il giorno in cui è passato il sacerdote per la Benedizione, possono lasciare i loro dati in segreteria o sacrestia per essere contattati telefonicamente.

SEGRETERIA

Per festività Natalizie la segreteria rimarrà aperta il 7 gennaio 2022
con orari dalle 17.00 alle 18.30. Riaprirà il 10 gennaio 2022.

1ª FESTA NATALIZIA DI QUARTIERE

Il ricavato è stato di Euro 1.477,00, destinato alle opere caritative
della San Vincenzo e Caritas Parrocchiale

IL TUO CONTRIBUTO PER LE ATTIVITÀ PARROCCHIALI
BONIFICO SUL CONTO INTESTATO A:

PARROCCHIA SS. REDENTORE E S. FRANCESCO

IBAN IT 95 L 08453 20706 000000 110799

Sette Giorni

INFORMATORE
SETTIMANALE
DELLA PARROCCHIA
SS. REDENTORE
E S. FRANCESCO
IN SESTO S. GIOVANNI

Anno XXVII - N. 1
2 gennaio 2022

**Domenica dopo l'Ottava
del Natale del Signore**



Gesù a Nazareth

Pochi giorni ci separano dal Natale di Betlemme e la pagina evangelica di questa domenica ci presenta Gesù, ormai adulto, che fa ritorno nel villaggio di Nazareth dove ha vissuto per una trentina d'anni. Vita nascosta, quella di Gesù a Nazaret e la pagina odierna ne è chiara conferma. La gente del villaggio che lo ascolta nella Sinagoga è piena di meraviglia per le Sue parole, una meraviglia mista a incredulità. La gente dice: Ma questo giovane uomo lo conosciamo bene, è cresciuto qui in mezzo a noi con i nostri figli, è il figlio di Giuseppe. Nella redazione di Matteo (13,54ss.) lo stupore della gente è ancor più grande. La gente dice: conosciamo bene tutta la sua parentela. Questa reazione della gente di Nazaret testimone inconsapevole della 'vita nascosta' di Gesù è preziosa: attesta la verità del mistero cristiano dell'Incarnazione, scelta di condividere, la nostra condizione, nascondendosi davvero nella nostra umanità. La reazione della gente è dettata certo dalle "parole di grazia che uscivano dalla Sua bocca" ma anche e soprattutto dal loro contenuto. Gesù ha letto il testo del profeta Isaia che descrive la fisionomia del Messia, dell'atteso Inviato di Dio e si identifica con quelle parole. Gesù vuol dire

alla gente stupita: da secoli leggiamo questa promessa ma da oggi non è più una promessa ma una certezza. Significativo, da parte di Luca l'uso del termine 'oggi'. Lo abbiamo ascoltato dall'angelo che chiama i pastori: "Oggi... è nato per voi un Salvatore" (2,11).

In un'altra occasione Gesù dirà la sua identità attraverso le parole di Isaia. In risposta alla domanda dei discepoli del Battista che gli chiedono se sia Lui l'atteso, "Colui che deve venire" (Lc 7,18ss.), Gesù non risponderà direttamente, non dichiarerà le sue generalità ma inviterà a scrutare alcuni segni, decifrarli per scoprire la sua identità. Ritroviamo qui lo stile tipico del manifestarsi di Dio: non faccia a faccia, non direttamente: Dio non è mai un oggetto della nostra indagine. Arriviamo a Lui solo attraverso lo spessore della realtà. Dio si comunica a noi attraverso situazioni, fatti, eventi umani. Dobbiamo leggere la sua presenza attraverso la trama, lo spessore della nostra esistenza quotidiana. In particolare si rivela a noi attraverso eventi di liberazione, di riscatto umano, di guarigione. Davvero 'la gloria di Dio è l'uomo vivente. Laddove si attua un processo di promozione umana, di solidarietà, di liberazione, di ricostruzione

dell'umano, li possiamo cogliere un segno, un indizio del Regno di Dio che viene, che si realizza. Come credenti dobbiamo essere testimoni di una speranza che non si esaurisce nel tempo ma che trova nel tempo la sua prima attuazione. L'attesa del Regno di Dio non ci rende estranei alle attese che sono nel cuore degli uomini. Ecco una delle parole più belle del Concilio: "Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore". Il credente non può opporre l'attesa di Dio e del suo Regno alle attese degli uomini per la costruzione di una convivenza umana più giusta. Ogni passo avanti nella direzione dell'umanizzazione realizza, anche

se gli uomini non lo sanno, il disegno di Dio. E i credenti possono, anzi devono prenderne parte. Ma mentre collaborano con tutti gli uomini al compito di liberazione umana dalle molteplici forme di servitù, oppressione, alienazione i cristiani non devono smettere di annunciare l'evangelo: la suprema liberazione dell'uomo ci è data in Cristo, nella sua dedizione incondizionata. Abbiamo celebrato il Natale. Anche in quella notte ci è stato dato un segno: "Questo sarà per voi un segno: troverete un bambino avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia". Abbiamo riconosciuto in quel povero e disadorno segno la presenza di quel Dio che ha tanto amato il mondo fino a dare il suo Figlio?

Giuseppe Grampa
(DA CHIESADIMILANO.IT)

Calendario Corso Fidanzati 2022

1° incontro – domenica 16 gennaio:

Introduzione – Dove sei?

Dove: Chiesa parrocchiale + Oratorio (Via Monte San Michele, 130) - Aula Ranza (primo piano)

Quando: inizio S. Messa ore 10.30, segue l'incontro in Oratorio

2° incontro – domenica 23 gennaio:

Conoscere Gesù e il suo Vangelo + Volto di Dio e Sacramento del Matrimonio

Dove: Chiesa parrocchiale + Oratorio (Via Monte San Michele, 130) - Aula Ranza (primo piano)

Quando: inizio S. Messa ore 10.30, segue l'incontro in Oratorio

3° incontro – domenica 30 gennaio:

Partecipazione alla Festa della Famiglia 2022

Dove: Chiesa parrocchiale + Oratorio (Via Monte San Michele, 130)

Quando: inizio S. Messa ore 10.30, segue l'incontro in Oratorio

4° incontro – domenica 6 febbraio:

Progetti di vita a confronto - Il Rito

Dove: Chiesa parrocchiale + Oratorio (Via Monte San Michele, 130) - Aula Ranza (primo piano)

Quando: inizio S. Messa ore 10.30, segue l'incontro in Oratorio

Per le iscrizioni scrivere una mail in segreteria parrocchiale:
redentoresanfrancesco@gmail.com

5° incontro – domenica 13 febbraio:

Fedeltà e indissolubilità

Dove: Chiesa parrocchiale + Oratorio (Via Monte San Michele, 130) - Aula Ranza (primo piano)

Quando: inizio S. Messa ore 10.30, segue l'incontro in Oratorio

6° incontro – domenica 20 febbraio:

Fecondità

Dove: Chiesa parrocchiale + Oratorio (Via Monte San Michele, 130) - Aula Ranza (primo piano)

Quando: inizio S. Messa ore 10.30, segue l'incontro in Oratorio

7° incontro – domenica 27 febbraio: S. Messa + momento spirituale + adempimenti

Dove: Chiesa parrocchiale + Oratorio (Via Monte San Michele, 130) - Aula Ranza (primo piano)

Quando: inizio S. Messa ore 10.30, segue l'incontro in Oratorio

Seguiranno indicazioni per due ulteriori incontri specialistici con ginecologo e avvocato, che si terranno nel periodo del corso in date da definirsi.

Riferimenti

Teresa: 333 7830857 - Alina: 328 7374961

Danilo: 328 8393705



OPEN DAY

SCUOLA DELL'INFANZIA

SS. REDENTORE

11 GENNAIO 2022
ORE 16.45

PER ACCEDERE ALL'OPEN DAY SI
DOVRÀ PRENOTARE LA VISITA.
(SENZA BAMBINI)

VIA MONFALCONE, 54 - SESTO SAN GIOVANNI (MI)

02/2483006

✉ SCUOLAMATERNA@REDENTORESESTO.IT

f [SCUOLA DELL'INFANZIA SS. REDENTORE](#)

